



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 77

OGGETTO: Ricostruzione post-sisma del 31.10.2002 - Delibera di Giunta Regionale n. 498/2014 - Accettazione delle condizioni contenute nella Determina Direttoriale n. 1323 del 21/11/2014 e relativo disciplinare di convenzione e regolamento del finanziamento PEU 54 SP 01.

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **Quattro** del mese di **Dicembre**, in continuazione di seduta nella sede comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Simona CASOLINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sottoscritto CIVETTA Orazio,

SINDACO

del Comune suddetto;

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267:

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Li, 04 DIC. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona CASOLINO

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, 04 DIC. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Michele CORALBO

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Parere di NON regolarità contabile e NON copertura finanziaria ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 limitatamente al rischio di pagamento interessi moratori per tardato pagamento oltre i 30 giorni ed all'indeterminatezza dell'inesistente nuovo quadro economico che non consente alcun controllo della medesima.

Visto il D.Lgs.09/10/2002, n.231, così come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012, n. 192;

Visto il parere della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia del 14/03/2013, n.53/PAR/2013;

Visto l'art.5, punto 5.2 del disciplinare che si approva con il presente provvedimento con cui si dispone che l'ente attuatore non può pretendere alcunché per le erogazioni che già si prevedono oltre i 30 giorni dalla fatturazione;

Si certifica che

non vi sono le condizioni per poter anticipare somme per conto della Regione Molise e pertanto vi è la certezza di non poter rispettare la scadenza dei pagamenti a 30 giorni come disposto dalla normativa innanzi richiamata.

Il Comune di Ripabottoni è esposto al REALE rischio di pagamento di interessi moratori nei confronti delle imprese appaltatrici nonché al pagamento di interessi per anticipazioni di cassa nonché al rischio di blocco delle forniture.

Lì, 04 DIC. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Walter LA MARCA



PREMESSO CHE:

- il Comune di Ripabottoni è stato duramente colpito dall'evento sismico del 31 Ottobre 2002, d'intensità pari all'ottavo grado della scala Mercalli;

VISTA:

- la L.R. n° 12 del 30.04.2012, terminata la fase di emergenza, è stata istituita l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla quale, ai sensi dell'art. 6, comma 7 della predetta, sono state trasferite le funzioni amministrative e le competenze già esercitate dalla precedente struttura commissariale di cui al D.L. n° 245 del 04.11.2002, in relazione agli interventi di ricostruzione post-sisma;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica (CIPE) 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304 del 31/12/2011) concernente "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del "Piano Nazionale per il Sud", che ha assegnato al Molise, fra l'altro, le seguenti risorse: *Sisma 2002 Percorso ricostruzione 346,2 mln. di euro*;
- la successiva delibera del CIPE del 23 marzo 2012, n. 41 (G.U. n. 138 del 15 giugno 2012) che al punto 3.1 dispone che, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti, tra l'altro, nella delibera CIPE n. 62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 608 del 2 ottobre 2012 (BURM n. 24 del 16.10.2012) e successiva delibera integrativa n. 719/12 che ha approvato il Programma degli interventi cantierabili e non cantierabili, riferito alle singole assegnazioni disposte dal CIPE con delibera n. 62/2011, subordinando l'utilizzo delle risorse del FSC alla sottoscrizione degli AA.PP.QQ.;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 498 del 01.10.2014, avente ad oggetto: "*Pianificazione Regionale Attuativa (PRA) Molise - Codice Identificativo 2007MO002FA008. Risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) assegnate dalla Delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 62. Ridefinizione programma degli interventi a carico della quota sisma 2002 - Percorso ricostruzione*".

CONSIDERATO:

- che risultano già programmati in Accordi di Programma Quadro "rafforzati", ai sensi del punto 3.1 della delibera CIPE del 23/03/2012 n. 41, risorse FSC riferite alla quota "Sisma 2002 percorso ricostruzione" del valore di € 181.912.608,34 e s.s.mm.ii;
- che la delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014 avente ad oggetto: "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013" ha disposto la salvaguardia degli interventi previsti nella Delibera CIPE n. 62/2011, la disciplina per l'utilizzo delle risorse in riferimento all'assunzione delle Obblighi Giuridicamente Vincolanti (O.G.V.) al 31/12/2014 ed il monitoraggio degli interventi:

RICHIAMATA la Deliberazione Sindacale n° 4 del 27/06/2013, con la quale si disponeva di approvare, il progetto esecutivo per i lavori di riparazione con miglioramento sismico dei fabbricati siti in via Sauro, via C. Battisti inclusi nel PEU 54 SP 01 a gestione pubblica, redatto, ai sensi del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006, dalla TGP - Associazione di professionisti con sede in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 276, avente il seguente quadro economico di intervento:

A) LAVORI:	Importi
01) Lavori a misura compresi oneri sicurezza	1.157.381,08
Totale lavori	1.157.381,08
Iva sui Lavori 10%	115.738,11
Spese tecniche (omnicomprensive)	238.328,59
Totale Progetto	1.511.447,78
A detrarre accolti per i proprietari	-24.491,30
Finanziamento A.R.P.C.	1.486.956,48
Maggiorazione del 20% per gestione pubblica	297.391,30
IMPORTO TOTALE CONTRIBUTO ARPC	1.784.347,78

ACCERTATO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 01/10/2014 è stato approvato il programma degli interventi "cantierabili" non ancora inseriti in APQ, a valere sulla quota "Sisma 2002 percorso ricostruzione", del valore di € 181.912.608,34, come rimodulato negli importi e corretto per errori materiali, tra i quali è ricompreso l'intervento denominato "Lavori di ricostruzione immobili privati di classe di priorità A - PEU 54 SP 01" a gestione pubblica per il quale è previsto un contributo di € 1.230.196,60.

VISTA la nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. 20982 del 22/11/2014, acquisita al protocollo comunale il 24/11/2014 al n. 5842, con la quale è stata notificata la Determinazione Direttoriale n. 1323 del 21/11/2014, con allegato il disciplinare di convenzione, recante termini, condizioni e modalità di esecuzione dei lavori;

DATO ATTO che con la suddetta Determina Direttoriale n. 1323/2014 si dispone tra l'altro di:

- concedere al Comune di Ripabottoni il contributo di € 1.230.196,60 per l'esecuzione dell'intervento denominato "Lavori di ricostruzione immobili privati di classe "A" PEU 54 SP 01 a gestione pubblica;
- di impegnare, in favore del Comune di Ripabottoni la somma di € 1.230.196,60 sul Capitolo n. 2290 - Impegno n. 897- Sub impegno n.650 del Bilancio di previsione dell'Esercizio 2014 dell'A.R.P.C. approvato con DGR del Molise n. 210 del 30/05/2014;
- di stabilire che entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione, l'Ente attuatore/Destinatario del finanziamento deve trasmettere all'ARPC copia conforme della deliberazione di accettazione di tutte le condizioni fissate nella Determina Direttoriale, nonché una copia del Disciplinare sottoscritto in ogni sua parte accettazione da parte del Legale rappresentante dell'Ente attuatore /Destinatario del finanziamento;
- di stabilire che il termine ultimo per l'assunzione delle Obbligazioni giuridicamente vincolanti è fissato alla data del 31/12/2014, pena la revoca del finanziamento;
- di stabilire che le spese eccedenti il contributo concesso, non saranno ritenute ammissibili e di conseguenza poste a carico del Destinatario del finanziamento;
- di stabilire che le eventuali economie a valere sul contributo concesso, restano nella disponibilità dell'Agenzia e saranno disimpegnate e riprogrammate secondo le procedure previste dalla normativa statale e regionale;

VISTO l'art. 1.4 del disciplinare allegato alla D.D. n. 1323/2014, che prevede che entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione, l'Ente attuatore/Destinatario del finanziamento deve trasmettere all'ARPC copia conforme della deliberazione di accettazione di tutte le condizioni fissate nella Determina Direttoriale 1323/2014, nonché una copia del Disciplinare sottoscritto in ogni sua parte accettazione da parte del Legale rappresentante dell'Ente attuatore /Destinatario del finanziamento;

CONSIDERATO la gestione del PEU è pubblica, si ritiene di massima urgenza provvedere all'adozione di tutti gli atti utili per espletare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori nei tempi utili, al fine di addivenire alla sottoscrizione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro la data improrogabile del 31/12/2014, pena la revoca del finanziamento;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla notifica della presente a tutti i proprietari delle Unità Immobiliari ricadenti nel PEU, affinché prendano conoscenza della decurtazione del finanziamento e quindi dei minori lavori che verranno eseguiti sui propri immobili;

ACCERTATO che per rispettare la tempistica imposta, agli stessi verranno assegnati tempi ridotti per l'accettazione e restituzione della suddetta scheda;

RITENUTO che, a seguito della decurtazione della maggiorazione prevista per i PEU a gestione pubblica pari al 20% del finanziamento spettante, devono essere previste le eventuali spese per l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;

RAVVISATO che le suddette eventuali spese dovranno necessariamente trovare imputazione nelle somme destinate alle spese tecniche, per cui il tecnico progettista o la Direzione dei Lavori dovrà rielaborare la distinta delle spese tecniche, includendo le spese già sostenute per l'affidamento della progettazione, quelle per l'esecuzione dell'opera, nonché tutti i compensi relativi alle varie figure professionali necessarie per l'esecuzione dell'intervento, dalla fase della progettazione del PPS, sino al collaudo dei lavori e, se richiesto, agli atti conseguenziali, comprensivi dell'accatastamento delle modifiche eseguite agli immobili oggetto di intervento;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'accettazione integralmente di tutte le condizioni contenute nella Determinazione Direttoriale n. 1323 del 21/11/2014 e del relativo allegato disciplinare;

D E L I B E R A

DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

DI ACCETTARE integralmente tutte le condizioni contenute nella Determinazione Direttoriale n. 1323 del 21/11/2014 e nel relativo allegato disciplinare di convenzione e regolamentazione del finanziamento per l'intervento di "Lavori di ricostruzione immobili privati di classe "A" - PEU 54 SP 01" dell'importo FSC di € 1.230.196,60 - trasmessi con nota n. 20982 del 22/11/2014 ed acquisita al protocollo comunale al n. 5842 del 24/11/2014, che qui si allegano per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI STABILIRE che il nuovo quadro economico non dovrà superare la somma del contributo regionale di € 1.230.196,60 comprensivo di tutti gli oneri dalla progettazione al collaudo dell'opera nonché riconsegna dei fabbricati;

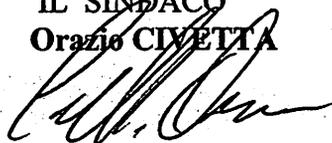
DI INCARICARE il Responsabile del Procedimento di disporre le modifiche contabili agli accertamenti di entrate ed impegni di spesa, conseguenti alla riduzione del contributo regionale, nonché al rifacimento del quadro economico dell'opera;

DI NOTIFICARE la presente, unitamente alla nuova scheda H2 a tutti i proprietari delle unità immobiliari ricadenti nel PEU 54 Sp 01;

DI TRASMETTERE copia del presente atto all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, per quanto di propria competenza;

Del che il presente verbale.

IL SINDACO
Orazio CIVETTA



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona CASOLINO



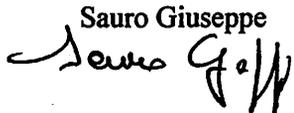
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ del Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it> ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal 09 DIC. 2014 per anni 5 con termine 31 Dicembre 2019.

Li, 09 DIC. 2014

IL MESSO NOTIFICATORE
Sauro Giuseppe



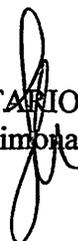
IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona CASOLINO



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona CASOLINO





AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
(Legge Regionale Molise 30 aprile 2012, n. 12)
IL DIRETTORE



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1323 DEL 21 NOV. 2014

OGGETTO

Pianificazione Regionale Attuativa (PRA) Molise 2007/2013 – Codice Identificativo: 2007 MO002FA008 -
Linea di azione “Sisma 2002 – Percorso ricostruzione” – Risorse: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
assegnate dalla delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 62 – “Immobili Privati in classe di priorità A”.

Ente Attuatore: **Comune di Ripabottoni.**

Destinatario del Finanziamento: **Comune di Ripabottoni.**

Titolo Intervento: **lavori di ricostruzione immobili privati in classe di priorità “A” PEU 54 Sp 1.**

Importo finanziato FSC: **€ 1.230.196,60.**

Cod. CUP: **E11H13001320006**

Concessione Finanziamento

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore Generale dell’Agenzia che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa. Attesta altresì di aver valutato l’opportunità e la convenienza economica dell’atto che si propone.

L’ISTRUTTORE
Tecnico - Amministrativo

L’ISTRUTTORE
Contabile - Amministrativo

Dott. Pasquale Lustrato

Campobasso, Li _____

Si attesta, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità dell’Agenzia, che l’impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente registrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio, relativo al corrente esercizio finanziario, come di seguito certificato:

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMPEGNO				
		Numero	A Importo assunto	B Importo disponibile	C Importo da liquidare	D=B-C Importo residuo

Si esprime, di conseguenza, parere di regolarità contabile.

Il Direttore dell’Agenzia
Dott.ssa Sandra Scarlatelli

ALLEGATI	SI	x	Numero
	NO		

Atto da pubblicare

Integralmente	x
Per estratto	
NO	

Il Direttore dell’Agenzia
Dott.ssa Sandra Scarlatelli

Campobasso, Li _____

Liquidazione n°	Mandato n°	Data
Liquidazione n°	Mandato n°	Data
Liquidazione n°	Mandato n°	Data

IL DIRETTORE

VISTA la legge regionale 30 aprile 2012, n. 12, istitutiva dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che ha attribuito alla stessa, in via transitoria, la gestione delle competenze di cui all'art. 4, comma 1;

VISTA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica (CIPE) 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304 del 31.12.2011) concernente "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del "Piano Nazionale per il Sud", che ha assegnato al Molise, fra l'altro, le seguenti risorse:

- Sisma 2002 Percorso ricostruzione 346,2 mln. di euro;

VISTA la deliberazione n. 608 del 02/10/2012 con cui la Giunta Regionale del Molise, ha approvato il programma degli interventi "cantierabili" e "non cantierabili" riferito alle singole assegnazioni disposte dal CIPE con la su richiamata Delibera n. 62/2011;

VISTA la deliberazione n. 719 del 13/11/2012 con cui la Giunta Regionale del Molise, ha approvato l'integrazione del programma degli interventi relativo all'assegnazione riferita alla quota "Sisma 2002 percorso ricostruzione" come individuata con la citata Delibera n. 62/2011;

CONSIDERATO che risultano già programmate in Accordi di Programma Quadro <rafforzati>, ai sensi del punto 3.1 della delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 41, risorse FSC riferite alla quota "Sisma 2002 percorso ricostruzione" per complessivi € 163.859.225,50 e che, pertanto, restano da programmare in APQ risorse pari ad € 181.912.608,34;

VISTA la deliberazione n. 498 del 01/10/2014, con cui la Giunta Regionale del Molise, ha approvato il Programma degli interventi "Cantierabili", non ancora inseriti in APQ, da finanziare a valere sulla quota "Sisma 2002 percorso ricostruzione", del valore complessivo di € 181.912.608,34, e ss.mm.ii.;

RIBADITO che, gli interventi di cui al suddetto programma devono essere attuati, mediante la stipula di Accordi di Programma Quadro <rafforzati>, ai sensi del punto 3.1 della delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 41, monitorati utilizzando il "Sistema Gestione Progetti" (SGP), applicativo del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica e realizzati nel rispetto del "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE", di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, nonché alla legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", in particolare dell' art. 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici);

CONSIDERATO, altresì, che la delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014 concernente "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013" ha disposto la salvaguardia degli interventi previsti nella Delibera CIPE n. 62/2011, la disciplina per l'utilizzo delle risorse in riferimento all'assunzione degli O.G.V. (Obblighi giuridicamente vincolanti), il termine del 31/12/2014 per l'assunzione degli O.G.V. e del monitoraggio degli interventi;

PRESO ATTO che, la predetta Delibera CIPE ha disposto, inoltre, che le risorse destinate a finanziare gli interventi per i quali l'assunzione degli O.G.V. sia prevista oltre il suddetto termine del 31/12/2014, vengono sottratte alla disponibilità della Regione;

VISTO l'intervento denominato "Lavori di ricostruzione immobili privati di classe di priorità "A" PEU 54 Sp 1", a gestione pubblica inserito tra gli interventi "cantierabili" di cui alla predetta delibera di G.R. n. 498/2014 del Comune di Ripabottoni, per il quale è stato previsto il contributo di € 1.230.196,60;

DATO ATTO che l'intervento in questione è di rilevanza strategica regionale;

DATO ATTO, altresì, della necessità di eseguire quanto disposto con la delibera di G.R. n. 498/2014 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per la concessione del contributo così come individuato nella delibera di G.R. n. 498 del 01/10/2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Molise n. 84 del 01/07/2014 di conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla dott.ssa Sandra Scarlatelli;

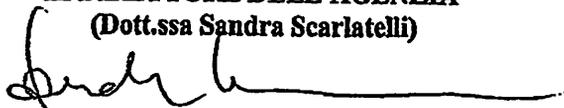
RITENUTO necessario ricondurre l'attuazione dell'intervento alle procedure e modalità stabilite per i fondi a valere sul FSC 2007/2013 ivi compreso il rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., pena la decadenza dal contributo;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa che si intende qui integralmente riportato:

1. In esecuzione a quanto disposto con la delibera di G.R. n. 498/2014 e ss.mm.ii., di concedere al Comune di Ripabottoni il contributo di € 1.230.196,60 per l'esecuzione dell'intervento denominato: "Lavori di ricostruzione immobili privati di classe di priorità "A" PEU 54 Sp 1", a gestione pubblica, da realizzarsi nel Comune di Ripabottoni e con le modalità ed i termini stabiliti nella presente determinazione e nell'allegato Disciplinare da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare, per i suddetti motivi, in favore del Comune di Ripabottoni la complessiva somma di € 1.230.196,60 sul Capitolo n. 2290 - impegno n. 897, SUB impegno n. 650 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 dell'A.R.P.C., approvato con delibera di Giunta regionale del Molise n. 210 del 30 maggio 2014;
3. di stabilire che, entro dieci giorni dalla data di ricezione del provvedimento di concessione, l'Ente Attuatore/Destinataro del finanziamento deve trasmettere all'ARPC copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate nella presente determina direttoriale, nonché una copia del Disciplinare allegato al presente atto sottoscritto in ogni sua parte per accettazione da parte del legale rappresentante dell'Ente Attuatore/Destinataro del Finanziamento;
4. di stabilire che il termine ultimo per l'assunzione delle Obbligazioni giuridicamente vincolanti è fissato alla data del 31/12/2014, pena la revoca del finanziamento;
5. di precisare che le condizioni che soddisfano il requisito di "Impegno/Obbligazione giuridicamente vincolante", sono quelle così come specificate nella nota prot. n. 81071 del 18/09/2014 del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Molise allegata al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;
6. di stabilire che il Comune di Ripabottoni ha l'obbligo di fornire i dati di monitoraggio relativi allo stato di avanzamento dell'intervento ogni bimestre, mediante l'aggiornamento della scheda progetto (Erogazione di finanziamenti/Aiuti imprese ed individui e/o Realizzazione opere pubbliche) che, in ogni caso, verrà inviata dal Responsabile del monitoraggio di questa Agenzia. La scheda dovrà essere restituita al Responsabile del Monitoraggio, debitamente compilata mediante aggiornamento dei dati rispetto al precedente monitoraggio, entro il cinque del mese successivo alla scadenza bimestrale, al fine di consentire l'inserimento dei dati nella relativa BDU-SGP. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, l'Ente Attuatore dovrà corrispondere ad ogni eventuale richiesta di questa Agenzia in materia di monitoraggio;
7. di stabilire che le spese eccedenti il contributo concesso, non saranno ritenute ammissibili e di conseguenza saranno poste a carico del Destinatario del finanziamento;
8. di stabilire che le eventuali economie a valere sul contributo concesso, restano nella disponibilità dell'Agenzia e saranno disimpegnate e riprogrammate secondo le procedure previste dalla normativa statale e regionale.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
(Dott.ssa Sandra Scarlatelli)



La presente copia è conforme all'originale, composto da n. _____ fogli, che è conservato presso questa
Struttura.

Campobasso ,Li _____

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
(Dott.ssa Sandra Scariatelli)



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
(Legge Regionale Molise 30 aprile 2012, n. 12)
IL DIRETTORE



Pianificazione Regionale Attuativa (PRA) Molise 2007/2013 – Codice Identificativo: 2007 MO002FA008 - Linea di azione “Sisma 2002 – Percorso ricostruzione” – Risorse: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) assegnate dalla delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 62.

Ente attuatore: Comune di Ripabottoni.

Progetto esecutivo: Lavori di ricostruzione immobili privati in classe di priorità “A” PEU 54 Sp 1.

Destinatario del finanziamento: Comune di Ripabottoni.
C.F. 00054410709

Importo del finanziamento FSC: € 1.230.196,60.

Altra fonte stato:.....

CIG:

CUP: E11H13001320006

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRETTORIALE N. 1323 DEL 21 NOV. 2014

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO A GESTIONE PUBBLICA

DISCIPLINARE

Art. 01
(Oggetto della Convenzione)

1.1 La presente convenzione regola i rapporti tra l’Agenzia Regionale di Protezione Civile (di seguito denominata Agenzia), il Comune di Ripabottoni (di seguito denominato *Ente attuatore*) per la concessione del finanziamento di € 1.230.196,60, finalizzato alla realizzazione dei lavori di ricostruzione / riparazione con miglioramento sismico delle unità immobiliari ricadenti nel PEU 54 Sp 1 a gestione pubblica.

1.2 L'Ente Attuatore svolge tutte le funzioni e le attività di competenza della stazione appaltante, previste dalla normativa comunitaria, laddove applicabile, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

1.3 L'Agenzia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera in oggetto e svolge le attività espressamente di seguito indicate.

1.4 Entro dieci giorni dalla data di ricezione del presente disciplinare, l'Ente attuatore deve trasmettere all'Agenzia copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate nell'allegata Determina Direttoriale nonché una copia della presente convenzione firmata in ogni sua parte per accettazione.

Art. 02

(Inizio e durata dei lavori)

2.1 Resta fissato al 31 dicembre 2014 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dell'Ente Attuatore.

2.2 Il rapporto di concessione ha la durata di mesi trenta, decorrenti dalla data di accettazione del presente disciplinare. Nel predetto termine sono compresi i tempi per l'aggiudicazione definitiva dei lavori e per la stipula del relativo contratto, per la loro esecuzione e collaudo, per la definizione e la liquidazione di tutti i rapporti connessi, nonché per la rendicontazione finale delle spese sostenute e per la chiusura del rapporto di concessione.

2.3 La durata della concessione potrà essere prorogata a seguito di tempestiva e motivata istanza da parte dell'Ente Attuatore e trasmessa all'Agenzia entro il termine di cui al precedente punto 2.2. Potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali e imprevedibili, dettagliatamente rappresentate e recanti in allegato la dichiarazione del RUP che è stato eseguito e contabilizzato almeno l'80% dei lavori affidati sulla base del progetto e delle eventuali varianti approvate.

Non costituiscono motivazioni per la richiesta di proroga i periodi non lavorativi derivanti da "cattive condizioni atmosferiche", nonché i tempi necessari per l'eventuale redazione delle perizie di variante e conseguenti per la realizzazione dei relativi maggiori lavori.

2.4 In ogni caso, non saranno prese in considerazione le richieste di proroga trasmesse dopo la scadenza di cui al precedente punto 2.2, o dopo la scadenza dell'eventuale proroga già concessa, e comunque la durata delle proroghe concesse dall'Agenzia non potrà superare complessivamente il termine di novanta giorni.

2.5 L'Ente attuatore deve trasmettere all'Agenzia, entro trenta giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di proroga, copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni o prescrizioni eventualmente contenute nel provvedimento stesso.

Art. 03

(Importo del finanziamento)

3.1 L'importo del contributo concesso è pari a complessivi € 1.230.196,60.

3.2 Entro dieci giorni dal ricevimento della presente convenzione l'Ente Attuatore deve trasmettere all'Agenzia copia conforme della deliberazione di approvazione del quadro economico

variato rispetto a quello del progetto esecutivo unitamente alla sottoscrizione della convenzione medesima.

3.3 Preliminarmente è d'uopo sottolineare che l'Ente Attuatore è tenuto al rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., pena la decadenza dal contributo.

3.4 Ad avvenuta aggiudicazione definitiva, l'Ente Attuatore deve trasmettere all'Agenzia, copia conforme dell'atto amministrativo di approvazione del nuovo quadro economico rideterminato a seguito di gara, con la eventuale previsione per imprevisti di una percentuale massima del 5% (oltre IVA) dell'importo netto contrattuale (*l'importo in aumento relativo ad eventuali varianti non può superare il 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50% dei ribassi d'asta conseguiti*) cfr. art. 132 comma 3 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., utilizzabile nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni riportate nel presente disciplinare.

3.5 L'Agenzia procede alla conseguente rideterminazione del contributo con l'accertamento ed il contestuale disimpegno di eventuali economie.

3.6 E' fatto obbligo all'Ente Attuatore ai sensi di quanto previsto per la Regione Molise dall'articolo 2, comma 14, della Legge Regionale 13 gennaio 2009 n. 1, di riportare espressa menzione, negli atti rilevanti dei procedimenti contrattuali (bandi e disciplinari di gara, convenzioni, contratti), che le economie accertate a seguito degli esiti di gara e di ogni successivo segmento procedurale saranno immediatamente disimpegnate e torneranno nella disponibilità del bilancio dell'Agenzia. L'omessa menzione determinerà il blocco del trasferimento delle risorse dall'Agenzia alle amministrazioni aggiudicatrici.

3.7 In sede di chiusura del rapporto di concessione, sarà determinato l'importo definitivo ammesso a finanziamento. Qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata rispetto al predetto importo definitivo, sarà a carico dell'Ente Attuatore, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura finanziaria.

Art. 04

(Progetto ed eventuali perizie di variante)

4.1 Il progetto e le eventuali varianti saranno redatte nel massimo rispetto della normativa vigente ed approvate dall'Ente Attuatore, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 86 della legge regionale 29 settembre 1999, n. 34. Resta inteso che le eventuali varianti non possono determinare comunque un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) maggiore di quello inizialmente assegnato o successivamente rideterminato nelle varie fasi procedurali. Resta a carico dell'Ente Attuatore ogni e qualsiasi maggiore onere.

4.2 L'Ente Attuatore si impegna a trasmettere, entro venti giorni dall'adozione, all'Agenzia copia conforme della deliberazione di approvazione delle eventuali varianti, con la indicazione del nuovo quadro economico e con allegata la certificazione di competenza del RUP. L'Agenzia provvederà alla successiva presa d'atto, con la conseguente rideterminazione del finanziamento assegnato e l'accertamento e il disimpegno delle eventuali economie.

4.3 In ogni caso le eventuali varianti vengono redatte ed approvate nella piena ed esclusiva responsabilità dell'Ente Attuatore, utilizzando soltanto l'importo accantonato per imprevisti di cui al precedente punto 3.4 e non possono determinare comunque un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) maggiore di quello inizialmente assegnato o successivamente

rideterminato nelle varie fasi procedurali. Resta a carico dell'Ente Attuatore ogni e qualsiasi maggiore onere.

ART. 05

(Modalità di trasferimento dei fondi)

5.1 Ai sensi dell'art. 1, comma 7, Legge Regionale I febbraio 2011 n. 2, si applicano per l'erogazione degli acconti, le disposizioni di cui all'art. 2, comma *quinquies* della Legge Regionale 28 dicembre 2006 n. 42 nonché quelle previste, in quanto compatibili, dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, approvato con D.G.R. n. 344 del 16 maggio 2012. Resta inteso che, laddove è previsto un cofinanziamento da parte dei privati, l'erogazione degli acconti dovrà contemplare proporzionalmente anche la quota degli accolti a carico dei singoli obbligati.

5.2 Il competente Ufficio dell'Agenzia provvederà, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta di pagamento corredata di tutta la documentazione prevista, alla istruttoria della stessa con predisposizione della relativa determina di liquidazione. Senza che l'Ente Attuatore possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase nel rispetto del patto di stabilità interno e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari Stato-Regione-Agenzia, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria dell'Agenzia; per tale ultimo aspetto, le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il 15 novembre, per consentire la definizione di tutte le operazioni di liquidazione e di effettivo pagamento entro la fine dell'anno.

5.3 L'Ente attuatore adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di che trattasi e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento ed ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute,

5.4 Le istanze di liquidazione dovranno essere inviate dall'Ente Attuatore all'Agenzia e corredate della seguente documentazione:

- 1) codice CUP del progetto e codice CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- 2) copia conforme dell'atto di nomina del RUP;
- 3) Determina dell'Ente Attuatore di approvazione dei SAL, dei certificati di pagamento, delle competenze tecniche, delle fatture, del quadro sinottico delle spese sostenute e da sostenere, a firma del R.U.P.;
- 4) copia conforme del verbale di consegna dei lavori (soltanto con la richiesta del primo acconto per i lavori);
- 5) copia conforme del SAL e relativo certificato di pagamento e gli atti fiscali riportati nel quadro sinottico;
- 6) dichiarazione del RUP, attestante:
 - a) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate, come risultante dal quadro sinottico delle spese sostenute e da sostenere;
 - b) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture;
 - c) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

- d) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

5.5 Alla richiesta di erogazione dell'ultimo acconto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Determina dell'Ente Attuatore di approvazione del certificato di ultimazione dei lavori, dello stato finale e dell'ultimo certificato di pagamento relativo ai lavori ed alle forniture, del quadro economico finale, delle competenze tecniche, delle fatture, del certificato di collaudo tecnico-amministrativo (o del certificato di regolare esecuzione), del collaudo statico e del quadro sinottico delle spese sostenute e da sostenere;
- 2) Copia conforme del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione);
- 3) copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori;
- 4) copia conforme dello stato finale e dell'ultimo certificato di pagamento relativo ai lavori ed alle forniture;
- 5) fatture quietanzate;
- 8) dichiarazione del RUP, attestante:
 - a) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle eventuali perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dall'Agenzia, come risultante dal quadro sinottico;
 - b) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture;
 - c) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
 - d) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);
 - e) che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione;
- 9) Quadro sinottico delle spese sostenute e da sostenere a firma del RUP.

Art. 06

(Chiusura del rapporto di concessione)

6.1 Nei termini di durata del rapporto di concessione, l'Ente Attuatore deve trasmettere all'Agenzia, la seguente documentazione:

- 1) delibera di approvazione del quadro economico finale, del certificato di collaudo tecnico-amministrativo (o del certificato di regolare esecuzione), del collaudo statico e del quadro sinottico delle spese sostenute e da sostenere;
- 2) copia conforme del certificato di collaudo tecnico amministrativo (o del certificato di regolare esecuzione);
- 3) dichiarazione del RUP attestante:
 - a) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle eventuali perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dall'Agenzia, come risultante dal quadro sinottico e che l'opera è funzionale;
 - b) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

- c) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture (per gli interventi il cui importo dei lavori è pari o superiore ad un milione di euro al netto di IVA);
 - d) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
 - e) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);
- 4) quadro sinottico delle spese sostenute e da sostenere a firma del RUP.

L'Agenzia provvede alla chiusura del rapporto di concessione, determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento e provvedendo alla erogazione dell'eventuale residuo a titolo di saldo finale o all'eventuale recupero della maggiore somma già erogata.

6.3 Qualora *l'Ente Attuatore* non trasmetta la documentazione di cui al precedente punto 6.1 entro i termini fissati per la durata della concessione, o dell'eventuale proroga, *l'Agenzia* procede alla chiusura del rapporto, disponendo la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate.

Art. 07
(Verifiche e monitoraggio)

7.1 *L'Agenzia* si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento dell'opera e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente convenzione. Tali verifiche non esonerano comunque *l'Ente attuatore* dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

7.2 *L'Ente attuatore*, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16, ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria. I dati di monitoraggio devono essere forniti *dall'Ente attuatore* con immediatezza ad ogni richiesta dell' *Agenzia* e secondo le modalità, le istruzioni e la tempistica che saranno indicate.

7.3 L'inadempimento degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei pagamenti da parte dell' *Agenzia*, all'Ente attuatore. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo del bilancio dell' *Agenzia* e, previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate.

7.4 L'intervento sarà monitorato nella Banca Dati unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive Comunitarie e Nazionali in ambito QSN 2007/2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

7.5 L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del FSC, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) realizzato dal Dipartimento per lo sviluppo e la Coesione Economica.



7.6 L'intervento sarà oggetto di particolare e specifica attività di Comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto "Open data".

7.7 Il codice unico di progetto (CUP) assegnato all'intervento va evidenziato, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, su tutti gli atti amministrativi e contabili, inclusi i mandati di pagamento dell'Ente Attuatore.

7.8 Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

7.9 I trasferimenti delle risorse finanziarie del FSC in favore del soggetto attuatore saranno disposti nel rispetto dei vincoli del Patto di stabilità interno e subordinatamente alla disponibilità di cassa.

Art. 08

(Rapporti con i terzi)

8.1 L'Ente attuatore agirà in nome e per conto proprio e assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione dell'opera e dalle attività connesse.

8.2 L'Agenzia rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera.

8.3 In particolare, l'Agenzia, a seguito dell'erogazione dell'importo richiesto con le modalità di cui all'art. 5.2, rimane estranea, ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte dell'Ente attuatore nei pagamenti maturati in favore di terzi. L'Ente attuatore dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, per garantire il trasferimento dei fondi pervenuti dall'Agenzia.

Art. 9

(Revoca del finanziamento)

9.1 L'Agenzia si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui l'Ente attuatore per imperizia o altro comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

9.2 Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2010, eventuali definanziamenti maturati verso l'Agenzia, a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati sull'Ente attuatore inadempiente con revoca del provvedimento di concessione, con l'immediato disimpegno sul capitolo del bilancio dell'Agenzia ed eventuale recupero delle somme anticipate, non più rimborsabili da parte dello Stato.

9.3 Costituiscono motivi di revoca del finanziamento la mancata trasmissione della documentazione richiesta per la chiusura del rapporto di concessione, come riportato al punto 6.1, e l'inadempimento protratto per un ciclo annuale degli obblighi di monitoraggio, come riportato al punto 7.

9.4 Con il provvedimento di revoca, l'Agenzia procede alla chiusura del rapporto di concessione e dispone il recupero delle somme in precedenza erogate e il risarcimento di eventuali danni.

Art. 10
(Definizione delle controversie)

10.1 Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Agenzia, l'Ente attuatore potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo l'Ente attuatore notificherà motivata domanda alla Agenzia, che provvederà nel termine di novanta giorni dalla notifica ricevuta.

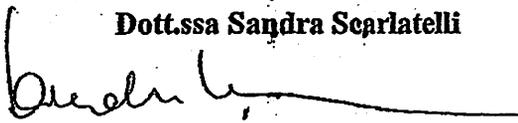
Art. 11
(Foro competente)

11.1 Eventuali contestazioni o controversie concernenti la presente concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, saranno devolute al Foro di Campobasso.

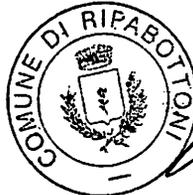
Art. 12
(Rinvio)

12.1 Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nella presente convenzione, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente.

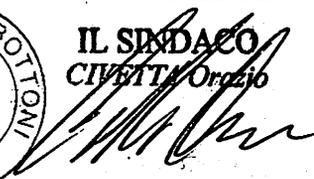
IL DIRETTORE DELL'A.R.P.C
Dott.ssa Sandra Scarlatelli



per accettazione **04 DIC. 2014**
IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE



IL SINDACO
CIVETTA Orazio



La presente convenzione, per quanto occorra ed in particolare con riferimento agli articoli 5 – punto 5.2 (Anticipazione e acconti), 8 (Rapporto con i terzi), 9 (Revoca del finanziamento), 11 (Foro competente), viene specificatamente approvata anche ai sensi dell'articolo 1341 del Codice civile.

IL DIRETTORE DELL'A.R.P.C
Dott.ssa Sandra Scarlatelli



per accettazione **04 DIC. 2014**
IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE



IL SINDACO
CIVETTA Orazio

